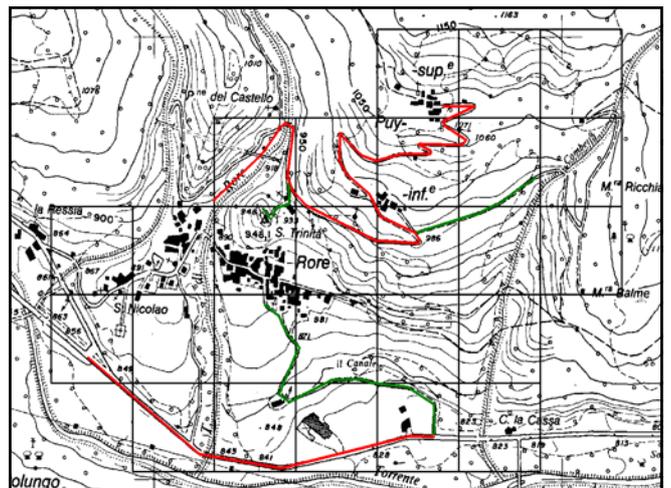


> 10 aree campione (plot) circolari (0,16 m²) per ogni transetto → 490 plot totali.
 > Raccolte ogni 60 giorni circa, da luglio 2004 a dicembre 2005 → 8 raccolte totali (1 di pulizia iniziale)



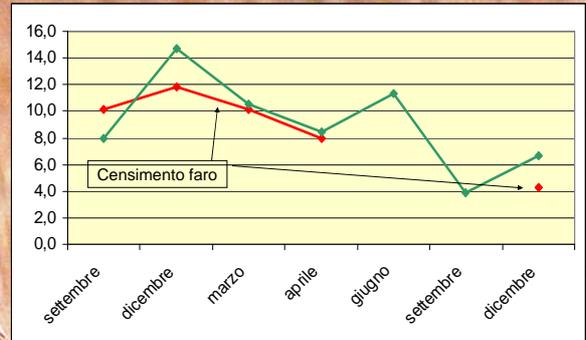
ELABORAZIONE DEI DATI

La densità di lepri è stata calcolata con la formula di Bennet

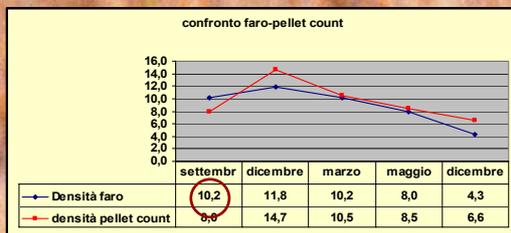
$$D = \frac{t}{d * p}$$

- $t = n^{\circ}$ di feci deposte/superficie controllata
(= $\sum Y_i / n * a$)
- $Y_i = n^{\circ}$ di feci per superficie controllata
- $n =$ zone campione (plot) di superficie nota (=a)
- $d =$ tasso di defecazione giornaliero
- $P =$ tempo di defecazione

RISULTATI



Confronto *faecal pellet count* e censimento con il faro



➤ Le densità stimate con i due metodi dimostrano, oltre ad una forte correlazione (Test di Spearman $r = 0,82 - p < 0,001$), anche una marcata omogeneità dei dati.

N° di lepri presenti nei recinti (media) = 17,9

N° di lepri stimato (media) = 14,4

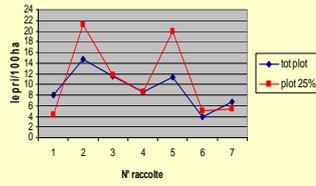
➤ In condizioni controllate il metodo risulta avere una sottostima media del **23,6%**

VALUTAZIONE DELLA SENSIBILITA' DELLA METODICA

Densità stimate con il totale dei plot e con il 50%

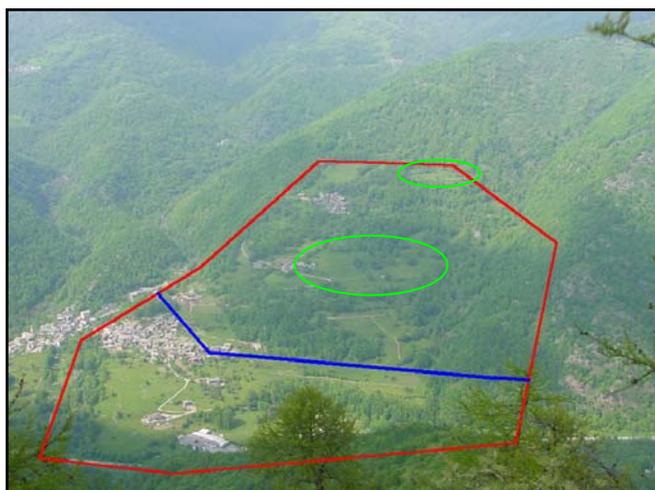
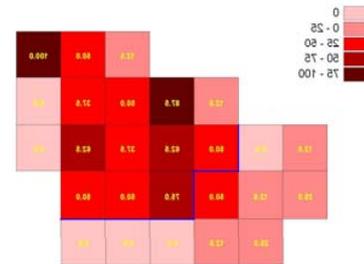


Densità stimate con il totale dei plot e con il 25%



➤ Forte correlazione con il 50% delle aree campionate ($r=1 - p<0,001$) e con il 25% ($r=0,86 - p<0,001$)

DISTRIBUZIONE DEGLI ANIMALI



CONCLUSIONI

- ✓ Metodica attendibile per la stima di densità
- ✓ Applicabile in ambiente alpino su aree campione
- ✓ In grado di fornire indicazioni sull'utilizzo dello spazio
- ✓ Necessita di poco personale
- ✗ Difficoltà operative nella tracciatura dei transetti

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

